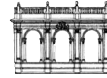


ACCADEMIA D'UNGHERIA IN ROMA



INCONTRO DI STUDI SU
GUIDO ROMANELLI

Mercoledì, 30 maggio alle ore 15.00
Nella sala Conferenze dell'Accademia d'Ungheria in Roma





l'Ufficio Storico
dello Stato Maggiore
dell'Esercito

e

L'Accademia
d'Ungheria in Roma

hanno l'onore di invitare la S.V.

all'incontro di studi su

GUIDO ROMANELLI

che avrà luogo

Mercoledì, 30 maggio alle ore 15.00

Nella sala Conferenze
dell'Accademia d'Ungheria in Roma

“Nel periodo tra le due guerre mondiali in Ungheria ci sono stati pochi stranieri più conosciuti di Guido Romanelli. Coloro che conoscono il suo nome persino nei nostri giorni, sanno che egli salvò gli alunni e docenti dell'Accademia Militare “Ludovika” in occasione della rivolta scoppiata il 24 giugno 1919 organizzata contro la Repubblica dei Consigli, e sconfitta velocemente. È meno noto che nonostante fosse anch'egli un militare, nel corso della sua missione in Ungheria non salvò soltanto militari ma anche molti civili e chierici di Budapest e della provincia. Organizzò raccolte e distribuzioni di alimenti per i poveri, per gli sfollati, aiutò i cittadini italiani che vivevano in Ungheria, nonché gli aristocratici nel loro trasferimento all'estero durante la dittatura. Alzò la voce non soltanto a favore del terrore rosso, ma anche del terrore bianco, e dopo la sconfitta della Repubblica dei Consigli – ai sensi di un accordo precedente tra l'Italia e l'Ungheria – aiutò a fuggire in Austria le famiglie dei commissari popolari, anzi lo stesso Béla Kun.” (Mária Szabó, Istituto di Storia Militare di Budapest)

Indirizzi di saluto: Col. Antonino Zarcone (Capo Ufficio dell'Ufficio Storico Stato Maggiore dell'esercito), Ten. Col. László Veszprémy (direttore Istituto di Storia Militare di Budapest)

Interverranno: prof. Mária Szabó (Istituto di Storia Militare di Budapest), Prof. Antonello Biagini (Università degli Studi “La Sapienza”) Dott. Gèza Mihályi (RAI), Dott. Alessandro Vagnini (Università degli Studi “La Sapienza”), Dott. Andrea Carteny (Università degli Studi “La Sapienza”)